

4) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - SERVIZI DI VIGILANZA PRESSO L'AEROPORTO INTERNAZIONALE DI NAPOLI

Parte I

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E FINALITA' PERSEGUITE DALLA Ge.S.A.C. S.p.A.

La Ge.S.A.C. S.p.A., concessionaria dell'Aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino, intende affidare in appalto ad un operatore specializzato il servizio di vigilanza nell'ambito dell'aeroporto Internazionale di Napoli Capodichino. Il servizio, come esposto nella relazione tecnico-illustrativa (elaborato n. 1 del progetto) avrà ad oggetto:

- la vigilanza ed il pattugliamento delle vie di accesso all'aeroporto, delle aree e degli immobili destinati a parcheggio e sosta di autoveicoli e la vigilanza su questi ultimi, nonché del locale denominato "Cassa Parcheggio";
- la vigilanza delle aree destinate allo svolgimento del servizio Taxi compresa la corsia di accesso a Taxi e le aree adiacenti, nonché il monitoraggio dell'attività;
- la vigilanza degli immobili destinati ad uffici GE.S.A.C. e la gestione degli accessi;
- il piantonamento delle operazioni di maneggio denaro e la Scorta Valori;
- il prelievo, trasporto, contazione ed accredito valori;
- attività di supporto al personale del Gestore Aeroportuale nel presidio delle sale utilizzate per eventuali emergenze aeroportuali.

1.1 VIGILANZA E PATTUGLIAMENTO DEI PARCHEGGI E DELLE VIE DI ACCESSO ALL'AEROPORTO

I parcheggi oggetto del servizio di vigilanza sono quelli individuati nelle 6 planimetrie che si allegano al presente atto (ALLEGATO 1 Planimetria generale dei parcheggi).

L'appaltatore sarà tenuto attraverso la vigilanza da remoto H24, da svolgersi utilizzando gli impianti di videosorveglianza già installati e quelli aggiuntivi che eventualmente dovesse aver offerto in gara, nonché attraverso l'impiego H24 di squadre costituite da GPG armate, a garantire la vigilanza per l'intera durata contrattuale.

L'attività è finalizzata:

- a prevenire danneggiamenti alle infrastrutture e sistemi funzionali alle aree parcheggio;
- a prevenire danneggiamenti e furti (integrali e parziali) ai danni di autoveicoli e motoveicoli presenti all'interno delle aree parcheggio;
- a prevenire l'inosservanza, da parte degli utenti, delle norme di utilizzo dei parcheggi, rispetto a quanto previsto in termini di circolazione e sosta (rif. "Regolamento parcheggi non custoditi riservati all'utenza di transito" sub ALLEGATO A);
- all'individuazione di bagagli abbandonati, veicoli e persone sospetti, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla committente, limitatamente alle aree parcheggio ed alle vie di accesso all'aeroporto;
- ad impedire l'azione ed anche la sola presenza di soggetti disturbatori che possano arrecare danno all'utenza e, in ogni caso, compromettere l'immagine dell'aeroporto.

L'appaltatore, rispetto alle attività su indicate, a titolo esemplificativo dovrà:

- 1) vigilare sulle aree indicate affinché non si verificino furti, danneggiamenti, atti di sabotaggio ai danni

- di veicoli posteggiati, infrastrutture, strumentazioni ed impianti tecnologici funzionali all'utilizzo dei parcheggi da parte dell'utenza ed alla gestione degli stessi da parte di Ge.S.A.C. S.p.A.;
- 2) in caso di furti e/o danneggiamenti alle auto in sosta o in caso di qualsiasi anomalia riscontrata, comunicare l'evento a Ge.S.A.C. S.p.A., nonché agli Enti competenti, tempestivamente a mezzo telefonico e, successivamente, mediante specifico report (contenente anche rilievi fotografici);
 - 3) allontanare persone non autorizzate, e comunque tutti i soggetti che possano arrecare fastidio all'utenza dei parcheggi, anche sulle vie di accesso a questi, presso i punti di pagamento automatici, nell'ambito della viabilità di accesso all'aeroporto e nelle aree in cui sono presenti passeggeri e utenza, provvedendo ad informare Ge.S.A.C. S.p.A. e tempestivamente Polaria o Polizia Locale, qualora si rilevino anche episodi di microcriminalità (es. accattonaggio, vendita abusiva di beni, episodi di truffa, etc.), nel rispetto delle Ordinanze Enac 2/82 e 2/2015, ed impedendo comunque nell'immediato l'interazione di soggetti disturbatori con utenza e personale aeroportuale;
 - 4) durante l'attività di pattugliamento tra le varie aree parcheggio, qualora dovessero verificarsi fenomeni di congestionamento del traffico, supportare le risorse di Ge.S.A.C. S.p.A. allo scopo di liberare la viabilità e dissuadere gli utenti dal sostare lungo questa in maniera non autorizzata, nel rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente, anche relativa alla gestione ZTC;
 - 5) qualora durante l'attività di pattugliamento presso i parcheggi e in ambito viabilità da/verso l'aerostazione si dovesse rilevare la presenza di autovetture sospette (per presenza di indizi quali carichi anomali, segni di manomissione, esalazioni di odori sospetti), la presenza di persone sospette, o di bagagli/oggetti abbandonati, contattare immediatamente il Responsabile Security in turno (cd. SDO);
 - 6) assicurare supporto al personale Ge.S.A.C. S.p.A. nelle attività di chiusura notturna e riapertura dell'aerostazione, prevedendo giri di verifica durante l'orario 23.30 – 03.30, per verificare l'efficace chiusura dei varchi di accesso all'aerostazione, secondo frequenze e modalità stabilite da Ge.S.A.C. S.p.A.;
 - 7) fornire supporto informativo in caso di richiesta dell'utenza per l'utilizzo della viabilità ordinaria, dei parcheggi, nonché dei servizi aeroportuali in generale, al cui scopo il personale deve essere adeguatamente formato;
 - 8) verificare il funzionamento degli impianti presenti ai parcheggi (sbarre, colonnine, tabelloni etc.) e, in caso di malfunzionamento riscontrato, darne immediata comunicazione a Ge.S.A.C. S.p.A.;
 - 9) fornire supporto al personale Ge.S.A.C. S.p.A. nella gestione dell'evacuazione dei luoghi, secondo le previste disposizioni impartite di volta in volta da personale del gestore in materia di *safety*;
 - 10) provvedere al supporto, secondo disposizione di personale Ge.S.A.C. S.p.A., alla gestione di situazioni di *contingency* aeroportuale, quali improvvisi stati di agitazione di personale aeroportuale o esterno, atti dimostrativi, fermo impianti, black-out, fenomeni atmosferici straordinari ecc..

Come meglio precisato al successivo articolo 8, il servizio deve essere svolto dall'appaltatore munito di certificazione di idoneità prevista dalla Circolare Enac Sec 02 per le imprese di *Aviation Security* e riconosciuto dalla Prefettura secondo quanto previsto dall'articolo 134 del T.U.L.P.S.. Lo stesso appaltatore dovrà impiegare proprio personale in loco, munito di decreto prefettizio di Guardia Particolare Giurata e di certificazione per lo "svolgimento dell'attività di sorveglianza e pattugliamento", secondo quanto previsto dalla Cat. A5 del Manuale per la Formazione *Security* di Enac – Circolare SEC 05A, che l'appaltatore assicurerà limitatamente alle vie di accesso all'aeroporto e alle aree parcheggio.

Il servizio deve essere svolto, inoltre, mediante l'utilizzo degli strumenti tecnologici installati e messi a

disposizione dall'appaltante (es. sistema di videosorveglianza per "videoronda" da remoto) ed eventualmente utilizzando sistemi aggiuntivi installati dall'appaltatore a propria cura e spese, funzionali allo scopo dell'attività.

Tale servizio dovrà essere garantito H24, per l'intera durata contrattuale, senza soluzione di continuità.

Il personale preposto dovrà effettuare le succitate attività, utilizzando autoveicoli e motoveicoli facilmente identificabili e ad elevata visibilità, che possano costituire per malintenzionati, elemento di deterrenza (es. lampeggiante): a tale scopo, inoltre, lo stesso personale dovrà essere agevolmente individuabile, indossando abbigliamento ad alta visibilità, oltre alla ordinaria divisa d'Istituto.

Gli addetti a tale servizio dovranno svolgere comunque ogni ulteriore attività/prestazione necessaria per il regolare svolgimento del servizio, che Ge.S.A.C. S.p.A. provvederà a comunicare al referente dell'appaltatore con congruo preavviso.

1.2 VIGILANZA DELLE AREE DESTINATE AI TAXI E MONITORAGGIO SULL'UTILIZZO DEL SISTEMA TAXI

L'appaltatore sarà tenuto attraverso l'impiego dalle ore 8:00 alle 23:30 per 365 giorni all'anno di GPG armate, a garantire la vigilanza, per l'intera durata contrattuale, delle aree destinate al servizio Taxi.

La vigilanza, è finalizzata a garantire il corretto svolgimento del servizio taxi, presso la zona arrivi dell'Aeroporto meglio individuata nella planimetria allegata al presente capitolato (ALLEGATO 2 Corsia taxi) secondo il "Regolamento disciplinare del servizio Taxi" adottato dalla Ge.S.A.C. S.p.A. (ALLEGATO B).

L'appaltatore deve garantire il regolare utilizzo delle aree aperte alla viabilità ordinaria antistante la corsia di accesso taxi, evitando episodi di inosservanza delle norme di utilizzo del sistema elettronico di gestione taxi, al fine di garantire agli utenti aeroportuali un'efficace accessibilità al servizio taxi.

Nell'ambito di tale servizio, il personale dell'appaltatore dovrà:

- 1) vigilare la corsia di accosto dei taxi, facente parte del sistema di smistamento veicoli destinati a tale attività, ubicata in prossimità del lato "Arrivi" dell'aerostazione;
- 2) garantire il corretto utilizzo da parte degli utenti, dei taxi e dei terzi in genere delle aree aperte alla viabilità ordinaria, segnalando alla Ge.S.A.C. S.p.A. eventuale utilizzo e/o occupazione irregolare delle aree;
- 3) garantire la continuità e la fluidità dell'accesso di veicoli taxi all'area arrivi;
- 4) verificare che tutti i taxi accedano alla corsia tramite utilizzo di badge in ingresso ed in uscita;
- 5) segnalare le non conformità rilevate nell'attività dei soggetti che effettuano servizio taxi, rispetto alle istruzioni operative impartite da Ge.S.A.C. S.p.A., monitorando eventuali irregolarità e/o infrazioni, annotandole su apposito modello denominato "Segnalazione di infrazione ex art. 9/10 - Disciplinare servizio taxi";
- 6) controllare che i taxi in ingresso alla corsia possiedano la ricevuta di prenotazione con il proprio numero di C.P. (Corso Pubblico);
- 7) monitorare gli impianti relativi al sistema di gestione taxi e, in caso di malfunzionamenti riscontrati, darne immediata comunicazione a Ge.S.A.C. S.p.A.;
- 8) svolgere attività di supporto operativo in caso di malfunzionamento del sistema elettronico taxi, attivando l'apertura manuale delle sbarre di accesso e la distribuzione manuale dei biglietti con cui

viene disciplinato l'ordine di accesso dei veicoli;

- 9) provvedere, nell'ambito dell'area indicata nella planimetria allegata (ALLEGATO 2 Corsia taxi) ed in tutte le aree attigue, ad allontanare persone non autorizzate e comunque tutti i soggetti che possano arrecare fastidio all'utenza ed al personale aeroportuale, informando tempestivamente il direttore del servizio (o suo delegato) della Ge.S.A.C. S.p.A. e la Polaria o Polizia Locale, qualora si rilevino attività di microcriminalità (es. accattonaggio, vendita abusiva di beni, episodi di truffa, ed in particolare offerta di servizi abusivi di trasporto di persone) ai danni dell'utenza, della società di gestione e di terzi, nel rispetto di quanto disciplinato dalle Ordinanze Enac 2/82 e 2/2015;
- 10) conoscere ed applicare le procedure previste dai "Piani di emergenza ed evacuazione" e relative istruzioni operative, fornendo supporto al personale Ge.S.A.C. S.p.A. nella gestione dell'evacuazione delle aree, secondo le previste disposizioni in materia di *safety*;
- 11) provvedere al supporto, , alla gestione di situazioni di *contingency* aeroportuale, quali improvvisi stati di agitazione di personale aeroportuale o esterno, atti dimostrativi, fermo impianti, black-out, fenomeni atmosferici straordinari etc., secondo disposizioni di volta in volta fornite da Ge.S.A.C. S.p.A. al referente dell'Appaltatore .

Gli addetti a tale servizio dovranno svolgere comunque ogni ulteriore attività/prestazione necessaria per il regolare svolgimento del servizio, che Ge.S.A.C. S.p.A. provvederà a comunicare al referente dell'appaltatore con apposito preavviso.

1.3 SERVIZIO VIGILANZA PER ACCESSO AGLI UFFICI IN AMBITO AEROPORTUALE

L'appaltatore sarà tenuto, anche attraverso la vigilanza da remoto H24, da svolgersi utilizzando gli impianti di videosorveglianza già installati e quelli aggiuntivi che eventualmente dovesse aver offerto in gara, nonché attraverso l'impiego H24 di GPG, a garantire la vigilanza per l'intera durata contrattuale, degli Uffici Ge.S.A.C. S.p.A..

L'appaltatore dovrà porre in essere quanto necessario per la salvaguardia del complesso immobiliare aziendale, nonché delle aree di pertinenza, rispetto ad eventuali accessi di mezzi e/o persone non autorizzate.

Oltre allo scopo primario di scongiurare accessi non autorizzati, è prevista altresì attività di assistenza a personale Ge.S.A.C. S.p.A., relativa utenza e terzi in generale.

Tale servizio deve essere garantito H24, 365 giorni all'anno, per l'intera durata contrattuale, senza soluzione di continuità, mediante l'impiego di personale dell'appaltatore, al fine di assicurare:

- 1) presidio dell'ingresso degli Uffici Ge.S.A.C. S.p.A. siti sul viale NSA – Naval Support Activity – presso il locale denominato “Portineria GE.S.A.C.”, con accoglienza di visitatori ai quali fornire le indicazioni necessarie per gli spostamenti all'interno delle aree (ALLEGATO 4 Portineria).
Inoltre, provvedere alla registrazione in ingresso e uscita dei visitatori, gestendo la consegna e il ritiro del previsto tesserino;
- 2) apertura e chiusura degli ingressi alle aree esterne e all'edificio, delle porte di accesso ai piani, nonché delle uscite di sicurezza negli orari comunicati specificamente da Ge.S.A.C. S.p.A., prevedendo, dopo la chiusura serale degli uffici, ispezioni per verificare l'eventuale presenza di persone e lo spegnimento di elementi di illuminazione o altri sistemi, fatte salve deroghe richieste da Ge.S.A.C. S.p.A., segnalando ogni anomalia al referente Ge.S.A.C. S.p.A.;

- 3) utilizzo del sistema di Controllo Accessi, al fine di favorire il transito ai dipendenti Ge.S.A.C., a visitatori e corrieri (previa verifica/riscontro con personale interno), e consentire/inibire il passaggio a persone che necessitano del transito con carrelli o materiali d'ingombro (a seconda dell'esistenza o meno di precedente autorizzazione);
- 4) la custodia e la gestione delle chiavi degli uffici ubicati all'interno dell'edificio oggetto dei servizi di vigilanza e di eventuali ulteriori chiavi consegnate da parte di Ge.S.A.C. S.p.A., provvedendo altresì alla compilazione del registro di affidamento ed eventuale comunicazione al referente Ge.S.A.C. S.p.A. circa la mancata riconsegna delle chiavi al termine della giornata;
- 5) la gestione degli allarmi provenienti dai sistemi di sicurezza, quali antintrusione e antincendio, con tempestiva comunicazione verso le centrali operative degli organi competenti, quali Polizia (113), Vigili del Fuoco (115) e all'Airport Duty Manager (cd. ADM) della Ge.S.A.C. S.p.A, secondo specifiche fornite da quest'ultima;
- 6) l'esecuzione delle disposizioni di sicurezza in caso di emergenza secondo quanto stabilito dal Piano di Emergenza dedicato alle aree Ge.S.A.C. S.p.A.;
- 7) vigilanza da remoto, mediante i sistemi di videosorveglianza, degli stalli auto ubicati a ridosso del locale portineria, del viale di comunicazione con sito ENAV e degli accessi ad altri edifici di uffici della scrivente, nonché su ulteriori aree secondo disposizioni di Ge.S.A.C. S.p.A., al fine di monitorare accesso e permanenza di mezzi e persone non autorizzate o comunque non previste e comunicare tali anomalie al referente di Ge.S.A.C. S.p.A.;
- 8) lo svolgimento di ulteriori servizi tra cui, a mero scopo esemplificativo, prenotazione taxi su richiesta e ricezione posta indirizzata a Ge.S.A.C. S.p.A., limitatamente ai giorni festivi ed orari di chiusura dell'Ufficio Protocollo, o su esplicita richiesta del referente Ge.S.A.C. S.p.A.

N.B. Le attività che potrebbero comportare l'allontanamento dalla postazione suindicata devono essere organizzate in sinergia con le altre risorse del cantiere, al fine di garantire il presidio degli Uffici senza soluzione di continuità.

Le azioni suindicate sono da ritenersi indicative e non esaustive: a tale scopo, la stazione appaltante procederà alla redazione di specifico Regolamento che sarà consegnato prima dell'inizio delle attività alla società aggiudicataria.

1.4 SERVIZIO PIANTONAMENTO E SCORTA VALORI

Il servizio di scorta valori deve essere effettuato da personale GPG armato che, allo scopo di scoraggiare e/o prevenire furti, rapine e altri atti di offesa, assiste alle operazioni che prevedono la movimentazione di denaro svolte da personale di Ge.S.A.C., eventualmente anche con l'ausilio di mezzi tecnologici integrativi a cura e spese dall'appaltatore. Le attività previste per tale servizio sono:

- a) piantonamento delle attività di scassetto delle casse automatiche dei parcheggi, operato da personale Ge.S.A.C. S.p.A., e trasporto dei valori in busta sigillata presso la Cassa Parcheggi presidiata, di norma con frequenza di 3 volte su base settimanale per la durata di un'ora circa (07:00 – 08:00);

Nell'ambito di tale servizio, il personale dell'appaltatore dovrà:

- 1) vigilare attentamente affinché non si verifichino furti, rapine o sottrazioni di beni o danni al personale che svolge le operazioni, provvedendo ad allontanare persone non autorizzate e

- comunque tutti i soggetti che possano arrecare fastidio al regolare svolgimento delle attività;
- 2) in caso di riscontro di qualsiasi atto illecito durante lo svolgimento delle attività ordinarie o, in caso di qualsiasi anomalia riscontrata, contattare tempestivamente le Forze dell'Ordine e Ge.S.A.C. S.p.A. a mezzo telefonico e, successivamente, produrre a quest'ultima specifico report di servizio;
 - 3) sigillare, con apposito sigillo antieffrazione contraddistinto da numerazione progressiva, la bolgetta di sicurezza contenente denaro in contanti derivante dalle attività di scassetamento e comunicare il numero apposto sul sigillo al personale Ge.S.A.C. preposto, in modo da garantire il trasporto dalle casse automatiche alla cassa parcheggi presidiata, all'interno della quale il predetto sigillo viene rimosso dal personale Ge.S.A.C.;
 - 4) assicurare, durante il tragitto di cui al punto precedente, che terzi non entrino in contatto con la bolgetta custodita fino alla consegna della stessa presso la cassa presidiata.

Analoga attività deve essere altresì assicurata anche con frequenza mensile: di norma l'ultimo giorno da calendario di ciascun mese.

- b) piantonamento dell'attività di inventario svolta con cadenza trimestrale da personale Ge.S.A.C., consistente nella contazione dei valori custoditi presso la cassaforte ubicata nel locale presidiato denominato "Cassa Parcheggi", da effettuarsi nella fascia oraria 22:00 – 02:00;
- c) trasporto dei valori in busta sigillata dall'ufficio Airport Security Services (cd. A.S.S.) di Ge.S.A.C. S.p.A. all'ufficio Tesoreria Ge.S.A.C. S.p.A., da effettuarsi con cadenza mensile per una durata non superiore ad 1 (una) ora.

1.5 PRELIEVO, TRASPORTO, CONTAZIONE ED ACCREDITO VALORI

Il servizio di prelievo, trasporto, contazione ed accredito valori deve essere svolto da almeno n. 2 GPG armate e dotate di furgone blindato adibito al trasporto valori. Tale servizio deve essere garantito 365 giorni l'anno, per l'intera durata contrattuale, senza soluzione di continuità, nella fascia oraria 09:30 – 13:00.

Nell'ambito di tale servizio, il personale dell'appaltatore deve:

- 1) recarsi presso la cassa parcheggi presidiata sita al piano Terra del parcheggio Multipiano, meglio individuata nella planimetria allegata al presente capitolato (ALLEGATO 3 Cassa parcheggi), dove prelevare l'incasso;
- 2) effettuare l'operazione di contazione, ossia conteggio del denaro (banconote e monete metalliche), alla presenza di personale Ge.S.A.C. S.p.A. preposto a tale attività (FPDO), inserendo l'incasso in busta sigillata, controfirmando e ritirando la distinta di versamento redatta da personale Ge.S.A.C. S.p.A.;
- 3) trasportare i valori, mediante mezzo blindato presso il centro di contazione dell'appaltatore, effettuando una nuova verifica presso tale sede, comunicando eventuali anomalie riscontrate e dandone evidenza a Ge.S.A.C. S.p.A.;
- 4) effettuare l'accredito dei valori su C/C bancario Ge.S.A.C. S.p.A. entro e non oltre il termine di 24 ore successive alla data di ogni singolo prelievo.

1.6 GESTIONE DELLE SALE UTILIZZATE PER EVENTUALI EMERGENZE AEROPORTUALI

In caso di attivazione del PEA (Piano di Emergenza Aeroportuale) per incidente aereo o altra situazione di

emergenza aeroportuale, che si dovesse verificare nella fascia oraria 22:00 – 06:00, o in altro orario preventivamente comunicato, lo SDO (Security Duty Officer) di Ge.S.A.C. S.p.A. contatterà il referente dell'appaltatore che dovrà essere sempre reperibile e raggiungibile affinché provveda immediatamente ad assicurare l'apertura delle sale indicate dal personale Ge.S.A.C. ed idoneo presidio, garantendo ai presenti nelle sale la necessaria privacy

Le sale in cui dovrà essere svolto il servizio sono individuate nelle planimetrie allegate al presente capitolato (ALLEGATO 5 Sale emergenze aeroportuali).

Resta inteso che l'indicazione delle sale potrà essere variata in caso di modifiche al Piano di Emergenza Aeroportuale o per situazioni non previste; pertanto sarà cura di Ge.S.A.C. S.p.A. informare l'appaltatore in tempo debito.

Inoltre, su richiesta dello SDO (Security Duty Officer) di Ge.S.A.C. S.p.A. l'appaltatore dovrà provvedere all'apertura della Sala Crisi (si veda ALLEGATO 6 Sala Crisi) presidiandone l'accesso, fino a diversa disposizione ricevuta, provvedendo anche all'attivazione della postazione informatica (ed eventuali ulteriori sistemi successivamente comunicati) presenti all'interno della stessa.

ARTICOLO 2 – OBBLIGAZIONE ASSUNTA DALL'APPALTATORE – OBBLIGAZIONE DI RISULTATO

L'appaltatore dovrà svolgere i servizi nel rispetto del presente capitolato speciale, degli altri elaborati progettuali e della proposta che formulerà nel corso di gara, proposta che, con le modifiche che potranno essere richieste dalla GE.S.A.C., sarà vincolante per l'appaltatore, nonché nel rispetto dei patti contrattuali, e di ogni altra disposizione di legge applicabile. L'appaltatore dovrà, comunque, svolgere ogni ulteriore attività necessaria per garantire il raggiungimento dei risultati previsti di cui al presente capitolato speciale ed alla normativa e documenti dallo stesso richiamati, intendendo la GE.S.A.C. demandare all'appaltatore l'assunzione di un'obbligazione di risultato.

L'appaltatore, trattandosi di un'obbligazione di risultato, dovrà svolgere tutte le attività descritte e porre in essere le iniziative necessarie ad impedire:

- reati di furto di veicoli all'interno dei parcheggi Ge.S.A.C. S.p.A.;
- reati di furto parziale, ovvero di parti di veicoli, all'interno dei parcheggi Ge.S.A.C. S.p.A.;
- danneggiamenti ai danni di veicoli perpetrati all'interno dei parcheggi Ge.S.A.C. S.p.A.;
- reati di furto di valori ed oggetti dai veicoli lasciati a parcheggio;
- inosservanza delle norme che disciplinano lo svolgimento del servizio taxi;
- inosservanza delle norme che disciplinano il regolare utilizzo delle aree aperte alla viabilità ordinaria;
- interferenza di terzi durante le attività di scassetto presso le casse automatiche ed ogni altra anomalia derivante dall'assenza o mancata efficacia dell'azione delle GGPPGG deputate all'attività;
- presenza di mendicanti, ambulanti, abusivi e di chiunque altro possa recare fastidio all'utenza aeroportuale ed al personale operante nell'ambito del sedime (tale aspetto sarà altresì oggetto di verifica sul campo da parte di Ge.S.A.C. S.p.A.);
- presenza di bagagli o oggetti abbandonati, persone sospette o veicoli sospetti non prontamente individuati e gestiti lungo le vie di accesso all'aeroporto e presso le aree di parcheggio;
- accessi non autorizzati agli Uffici Ge.S.A.C. o mancata chiusura dei locali negli orari previsti;
- indisponibilità di personale per l'apertura di sale (e presidio temporaneo) per la gestione di emergenze (es. Sala Crisi).

Parte II

ARTICOLO 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – PERSONALE ED OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per espletare il servizio a perfetta regola d'arte l'appaltatore dovrà garantire l'impiego e la presenza di personale qualificato per ore non inferiori a quelle considerate nel progetto e nella proposta.

Il personale dovrà essere adeguatamente formato alle specifiche attività di competenza, anche in relazione alla normativa sulla *privacy*, sull'*Aviation Security* ed alla normativa in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro

L'appaltatore dovrà svolgere i servizi nel rispetto del progetto, del presente capitolato speciale e della proposta che il concorrente formulerà nel corso di gara, che, con le modifiche che potranno essere richieste dalla Ge.S.A.C. S.p.A., sarà vincolante per l'appaltatore, dei patti contrattuali e delle norme vigenti. L'appaltatore dovrà trasmettere a Ge.S.A.C. S.p.A. entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'elenco e le relative posizioni contributive e mansioni del personale adibito ai singoli servizi.

E' fatto divieto all'appaltatore di incrementare, negli ultimi tre mesi di vigenza del contratto, il numero di personale impiegato e di modificare, nel medesimo periodo, i livelli di impiego in assenza di preventiva approvazione in forma scritta da parte della Ge.S.A.C. S.p.A.

In caso di sciopero o cause di forza maggiore, l'appaltatore darà congruo preavviso a Ge.S.A.C. S.p.A. al fine di metterla in grado di fare fronte alla situazione di emergenza: a tal proposito, si considera congruo il preavviso dato entro il 5° giorno antecedente quello del verificarsi dell'evento.

E' riconosciuta alla GE.S.A.C. S.p.A. la facoltà di ispezionare in qualunque momento i servizi in corso d'esecuzione.

Il personale impiegato deve essere regolarmente assunto, inquadrato, retribuito e formato e l'appaltatore deve fornire, periodicamente, la prova a Ge.S.A.C. S.p.A. di assolvere, puntualmente, agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del predetto personale.

L'appaltatore assume l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento, coerente allo svolgimento delle attività, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e dalle organizzazioni dei datori di lavoro più rappresentative, ed assume altresì l'obbligo, come meglio previsto nella clausola sociale di cui al successivo articolo 4), di utilizzare, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, i lavoratori impiegati dal precedente appaltatore (così come individuati nominativamente negli accordi sindacali richiamati al successivo art. 4) nel rispetto dell'anzianità di servizio maturata, in numero e qualifica coerente con l'organizzazione di impresa prescelta dall'appaltatore subentrante, applicando le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali ed ogni altro adempimento devono essere a totale carico dell'appaltatore. L'appaltatore non deve in nessun modo ed in nessun momento avanzare pretese relative alle posizioni dei propri dipendenti che restano esclusivamente inquadrati nell'organico di esso appaltatore e con rapporto di subordinazione diretto nei confronti dello stesso.

Il mancato assolvimento, da parte dell'appaltatore ai predetti obblighi retributivi e contributivi, ovvero la mancata ottemperanza, da parte dell'appaltatore, all'obbligo di fornire alla GE.S.A.C. la prova di quanto

innanzi, così come il mancato assolvimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale di cui al successivo articolo 4, configurerà, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente contratto, così come configurerà, sempre ai sensi dell'articolo 1456 c.c., grave inadempimento agli obblighi assunti al presente contratto la presenza di personale per ore inferiori rispetto a quelle considerate nel progetto e, se maggiori, nella proposta.

La violazione anche di uno solo dei predetti obblighi determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. con ogni conseguenza di legge anche in ordine al risarcimento danni ed all'escussione della fidejussione di cui al successivo articolo 23.

ARTICOLO 4 - CLAUSOLA SOCIALE DI CUI AGLI ACCORDI SINDACALI DEL 2014

La GE.S.A.C. S.P.A. in data 6/11/2014; 19/11/2014 e 10/12/2014 ha sottoscritto Verbali d'Accordo rispettivamente con le OOSS FILT CGIL; UGL TRASPORTI e FIT CISL; UGL TRASPORTI e FIT CISL relativamente a n. 21 lavoratori (nominativamente individuati) dipendenti della società di vigilanza, attuale appaltatrice dei servizi rientranti nel presente capitolato, ed ha assunto l'impegno – in caso di nuovo appalto di servizi - di far sì che l'appaltatore subentrante dia precedenza al personale di cui ai predetti accordi sindacali nelle assunzioni che dovrà effettuare per la gestione dell'appalto, nei limiti dei propri fabbisogni organizzativi dettati dalle nuove condizioni dell'appalto.

L'appaltatore aggiudicatario, dovrà utilizzare, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, i lavoratori impiegati dal precedente appaltatore, nel rispetto dell'anzianità di servizio maturata, in numero e qualifica coerente con l'organizzazione di impresa prescelta dall'appaltatore subentrante, applicando le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di riferimento.

L'appaltatore dovrà partecipare unitamente alla GE.S.A.C. S.P.A. ad un incontro al fine di informare le Organizzazioni Sindacali circa le modalità di affidamento del servizio

Il concorrente che intende presentare offerta deve dichiarare di obbligarsi in caso di aggiudicazione in suo favore ad assumere con precedenza il personale di cui ai predetti accordi sindacali (anche se attualmente in forza a tempo determinato) addetto all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, nei limiti dell'organizzazione del servizio proposta nella propria offerta tecnica.

I dati inerenti il personale di cui ai predetti accordi sindacali saranno resi disponibili ai concorrenti.

ARTICOLO 5 –ATTREZZATURE DI LAVORO

L'appaltatore deve fornire a propria cura e spese, per l'intera durata del servizio, l'attrezzatura di seguito specificata e deve provvedere a mantenerla in perfetto stato di efficienza provvedendo alla manutenzione, alle riparazioni e/o alla sostituzione in caso di deterioramento o malfunzionamento di strumenti e sistemi.

La strumentazione deve essere a norma e l'utilizzo della stessa deve avvenire a cura, spese e rischio dell'appaltatore. Al termine dell'appalto l'appaltatore deve, sempre a propria cura, spese e rischio, provvedere alla rimozione dai luoghi, della strumentazione impiegata, qualora installata dallo stesso per l'esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve fornire al personale le uniformi e l'abbigliamento protettivo necessario, del modello e della qualità che soddisfi le richieste della Ge.S.A.C. S.p.A., con particolare riferimento, tra l'altro, al livello di immagine ed identificabilità.

Inoltre, il personale impegnato nelle aree esterne deve indossare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale, prodotti secondo le norme vigenti o eventuali emendamenti successivi, e tali indumenti devono essere facilmente identificabili tramite l'apposizione di una targhetta di riconoscimento ben visibile con il nome della Società. L'appaltatore deve inoltre assicurare che le uniformi indossate dal personale in servizio presso l'Aeroporto, siano mantenute pulite ed in buono stato.

Il personale coinvolto nelle attività deve essere dotato di apparati tecnologici, quali radio ricetrasmettenti portatili a lunga autonomia, scrambler vocali, dispositivi *Man Down* (attivazione segnale di soccorso automatico in caso di caduta dell'operatore), terminali *Datix-Wi Track* per il controllo ronda da remoto, telefoni cellulari con fotocamera e videocamera, ed ogni altro strumento ritenuto necessario allo svolgimento del servizio.

Il servizio deve essere svolto con l'ausilio di veicoli aziendali riportanti il logo della società, quali autoveicoli, motoveicoli (es. scooter), dotati di apparati utili allo scopo dell'attività (lampeggianti, radio ricetrasmettenti).

Tutti i dispositivi e veicoli in dotazione dovranno essere forniti agli operatori dalla società appaltatrice.

ARTICOLO 6 – PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI

L'appaltatore deve richiedere, a propria cura e spese, con congruo preavviso, i Tesserini di Ingresso Aeroportuali, secondo la procedura SEC 013 – “Rilascio del Tesserino di Ingresso Aeroportuale” – avendo cura che il tutto il personale, prima di essere impiegato nelle attività indicate nel presente capitolato, sia stato formato ed addestrato secondo il Manuale per la Formazione Security emanato dall'ENAC.

L'appaltatore deve produrre tutta la documentazione necessaria ed assume a proprio carico l'alea del mancato e/o ritardato conseguimento dei permessi e le relative conseguenze e responsabilità incluse quelle previste per il ritardo e/o il mancato espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo per il conseguimento di detti permessi di accesso e gli oneri a carico dell'appaltatore sono remunerati e compensati con il corrispettivo di appalto.

ARTICOLO 7 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze aeroportuali etc. che possono interessare direttamente e/o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la Ge.S.A.C. S.p.A.

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano. L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento del servizio.

ARTICOLO 8 – AUTORIZZAZIONE NECESSARIA ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO – CONDIZIONE RISOLUTIVA

L'Appaltatore dovrà conseguire prima dell'inizio del servizio che presumibilmente avverrà entro 45 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Aeroportuale Campania, secondo

quanto previsto dal D.M. 85/99 e dal combinato disposto delle Circolari Enac SEC 02 e SEC 03 e dovrà mantenerla per l'intera durata contrattuale.

Lo scopo è quello di ottenere l'accertamento dei requisiti tecnico-professionali dell'Impresa di Sicurezza e della certificazione degli addetti rispetto ai requisiti formativi previsti dalla Circolare SEC 05A, per l'ottenimento della Categoria A5, al fine di poter effettuare l'attività di "pattugliamento", limitatamente alle vie di accesso all'aeroporto ed alle aree destinate a parcheggio.

Il mancato conseguimento della predetta autorizzazione ovvero la revoca nel corso dell'esecuzione dell'appalto, determineranno la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ARTICOLO 9 – POSSIBILITA' DELLA GE.S.A.C. DI RICHIEDERE ULTERIORI SERVIZI E/O PROLUNGAMENTI

E' riconosciuta alla Ge.S.A.C. S.p.A. la facoltà di richiedere servizi aggiuntivi e/o diversi rispetto a quelli di cui ai precedenti articoli.

Tali servizi ulteriori, se svolti nell'ambito dell'orario previsto dal presente capitolato speciale di appalto e dalla proposta formulata dall'appaltatore, non daranno diritto a compensi aggiuntivi. Se dovessero essere richiesti al di fuori di tale orario e comportino l'impiego di personale aggiuntivo rispetto a quanto previsto nella proposta tecnica formulata dall'appaltatore, gli stessi saranno remunerati sulla base di tariffa che potrà essere di volta in volta concordata, salva la facoltà della Ge.S.A.C. S.p.A. di avvalersi di altri operatori.

Le richieste potranno riguardare indistintamente sia il prolungamento, oltre il normale orario di lavoro delle attività giornaliere, sia richieste di prestazioni da effettuarsi in altre giornate rispetto a quelle indicate.

ARTICOLO 10 – OBBLIGO DI OSSERVARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI VIOLAZIONE DI TALE OBBLIGO – MANUALE INFORMATIVO DI SICUREZZA – DUVRI – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA – RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio ovvero durante il contratto nei tempi concordati, dovrà adottare il modello di organizzazione e gestione di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008, idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle Società di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La Ge.S.A.C. S.p.A. ha messo a disposizione dei concorrenti il Manuale Informativo di Sicurezza (ALLEGATO C), contenente le informazioni generali in materia di sicurezza in ambito aeroportuale (rischi generici delle aree, procedure di emergenza, gestione dei lavori, etc.) ed il DUVRI (ALLEGATO D). L'Appaltatore presenterà eventuali richieste di modifiche e /o integrazioni del DUVRI che sarà sottoscritto e allegato al contratto di appalto di cui è parte integrante impegnandosi al completo rispetto di tutte le misure di sicurezza e di igiene del lavoro nella esecuzione delle attività. L'Appaltatore, durante il servizio, dovrà sottoporre alla Ge.S.A.C. S.p.A. tutte le eventuali richieste di integrazione al DUVRI che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di modifiche organizzative, procedurali, impiantistiche, etc. disposte ed attuate da Ge.S.A.C. S.p.A. e dovrà presentare ogni variazione al Piano Operativo di sicurezza. L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere a disposizione della committente tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto della normativa in materia di sicurezza e delle disposizioni impartite dalla Ge.S.A.C. S.p.A. L'appaltatore è obbligato a dare attuazione alle predette disposizioni e ad osservare quanto previsto dal DUVRI ed è obbligato ad adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni. L'appaltatore, nel corso dell'appalto, dovrà

comunque attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto. Un responsabile della sicurezza sarà designato dalla Ge.S.A.C. S.p.A.-.

L'Appaltatore dovrà nominare, prima della stipula del contratto, un responsabile della sicurezza; assume inoltre l'obbligo:

- di adottare tutte le iniziative opportune e necessarie per garantire il rispetto, da parte del personale impiegato, delle predette disposizioni;
- di attenersi alle norme, prescrizioni di tutti gli statuti, ordinanze, leggi, regole, regolamenti e norme secondarie applicabili al servizio di cui al presente atto;
- di adottare, di propria iniziativa, nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, tutti i procedimenti e le cautele, atti a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, inclusi tra questi i beni della Ge.S.A.C. S.p.A.;
- di attenersi, alle direttive o alle istruzioni emesse o fornite di volta in volta dalla Ge.S.A.C. S.p.A., ed ottemperare alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- di assicurarsi che il personale impegnato nei compiti previsti dal presente atto, quando in servizio in Aeroporto, porti sempre in vista il cartellino d'identificazione;
- di informare adeguatamente il personale dei rischi connessi con l'attività svolta e/o della eventuale tossicità e/o pericolosità dei prodotti chimici eventualmente utilizzati, dotandoli dei mezzi e strumenti opportuni per prevenire qualsivoglia rischio.

ARTICOLO 11 – OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI RISPETTARE LA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE

L'appaltatore dovrà osservare e far osservare dal personale impiegato la normativa e le disposizioni vigenti in materia ambientale per quanto applicabili nelle aree oggetto del presente capitolato e per le attività di propria pertinenza e responsabilità. La Ge.S.A.C. S.p.A. si riserva di effettuare verifiche sul rispetto di quanto sopra nonché di quanto già disciplinato e previsto dal Regolamento di Scalo e dalle procedure in esso richiamate.

Parte III

ART. 12 - REQUISITI MINIMI ED ASPETTI CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI VARIANTE MIGLIORATIVA E CRITERI PREMIALI

12.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla procedura negoziata e per assumere l'appalto è necessario il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) possesso dei requisiti generali ed assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs.50/2016;
- b) assenza di condanne penali o amministrative per illeciti ambientali.
- c) Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

- d) licenza Prefettura di cui all'articolo 134 del T.U.L.P.S.
- e) certificazione di qualità relativa all'attività oggetto dell'appalto conforme alla norma europea della serie UNI EN ISO 9001:2008
- f) idoneità tecnico-professionale, ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, in relazione al servizio oggetto del presente disciplinare, che assicurano il possesso di capacità organizzative, disponibilità e gestione di forza lavoro, macchine ed attrezzature in conformità al predetto D.lgs. n. 81/2008, con particolare riferimento allo svolgimento di adeguata informazione e formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza relativamente alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- g) fatturato globale negli ultimi tre esercizi 2013/2014/2015 complessivamente non inferiore ad € 4.000.000,00
- h) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha fatto sempre fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.
- i) possesso, al 31.12.2015, di un patrimonio netto positivo
- l) margine di contribuzione relativo agli esercizi 2013, 2014 e 2015 (margine operativo lordo diviso il totale dei ricavi) di valore percentuale non inferiore allo 0%;
- m) indice di indebitamento relativo agli esercizi 2013, 2014 e 2015 {posizione finanziaria netta (debiti verso banche, al netto delle disponibilità liquide) diviso il patrimonio netto, più posizione finanziaria netta} di valore percentuale non superiore al 50%
- n) indice di liquidità relativo agli esercizi 2013, 2014 e 2015 (attività correnti diviso passività correnti) di valore maggiore di 1 (uno)
- o) regolare esecuzione nell'ultimo quinquennio di servizi di vigilanza svolti in ambito aeroportuale che abbiano prodotto un fatturato complessivamente non inferiore ad € 1.000.000,00

12.2 ASPETTI CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI VARIANTE MIGLIORATIVA E CRITERI PREMIALI

1) monte ore: L'appaltatore, per eseguire la prestazione prevista in progetto, dovrà impiegare, personale GPG armato e non armato per un numero di ore effettivamente lavorate non inferiore a quello previsto in progetto pari a 32.450 per singolo anno (come indicato nell'elaborato 2 del progetto).

L'impiego del predetto personale, per un numero di ore non inferiore a quello considerato nel presente capitolato, costituisce un requisito minimo dell'offerta.

E' consentito all'offerente di offrire l'impiego, su base annuale e per l'intera durata del contratto, di un maggior numero di ore lavorate da parte di GPG armate e/o un maggior numero di ore lavorate da parte di GPG non armate. Laddove l'offerente dovesse offrire un maggior numero di ore lavorative, dovrà indicare come e per quali attività saranno impiegate e la proposta, ove accettata, avrà valore contrattuale e vincolerà l'offerente che dovrà adempierla.

L'offerta di un maggior numero di ore lavorate sarà valutata positivamente.

2) sistemi di sicurezza: è consentito all'offerente di offrire l'impiego di sistemi di sicurezza aggiuntivi e/o migliorativi rispetto a quello attualmente installato da GESAC e ciò per l'intera durata contrattuale.

Laddove l'offerente dovesse offrire l'impiego di sistemi di sicurezza aggiuntivi e/o migliorativi, dovrà fornire le caratteristiche e la consistenza di quanto offerto, le specifiche tecniche e, in caso di accettazione della

proposta, la stessa avrà valore contrattuale e vincolerà l'offerente che dovrà adempierla.

L'offerta di sistemi di sicurezza aggiuntivi e/o migliorativi sarà valutata positivamente.

3) strumentazione – autoveicoli – motoveicoli e scooter necessari per l'espletamento del servizio

Come precisato nel presente Capitolato Speciale è obbligo dell'appaltatore impiegare, nell'espletamento del servizio, attrezzature, mezzi, strumentazione conformi a quanto previsto dalla legge, dall'articolo 5 del Capitolato Speciale, in buono stato, ed in numero tale da garantire, durante l'intera durata contrattuale, il regolare svolgimento del servizio ed il raggiungimento del risultato previsto dalla G.E.S.A.C.-

L'offerente è tenuto ad indicare all'atto della partecipazione alla gara:

- a) la strumentazione che porrà a disposizione del personale GPG armato e GPG non armato indicando numero e caratteristiche;
- b) gli apparati tecnologici quali radio, ricetrasmittitori portatili a lunga autonomia, strambler vocali, dispositivi man down, terminali datix – witrack per il controllo ronda da remoto, telefoni cellulari con fotocamera e videocamera che porrà a disposizione del personale GPG armato e GPG non armato indicando, per ciascun apparato, numero e caratteristiche;
- c) gli autoveicoli, i motoveicoli, gli scooter che saranno impiegati per l'espletamento del servizio indicando il numero, le caratteristiche, l'anno di immatricolazione;

Le caratteristiche e la idoneità della strumentazione, dei dispositivi, degli apparati tecnologici, degli autoveicoli, motoveicoli e scooter, nonché il numero di quelli offerti, saranno valutati dalla commissione.

4) ronde aggiuntive. L'appaltatore dovrà garantire i servizi di ronda in misura non inferiore a quella prevista dal progetto, con il personale che sarà impiegato nel presente appalto.

Il concorrente potrà proporre di effettuare ulteriori ronde facendo ricorso a risorse aggiuntive che saranno impiegate limitatamente ed esclusivamente per tale attività.

5) procedure interne di controllo della qualità del servizio: il concorrente potrà prevedere delle procedure di verifica, quali ispezioni e audit di processo, relative alla qualità delle prestazioni eseguite dal personale impiegato. Laddove l'offerente dovesse prevedere tali procedure di verifica dovrà fornirne una dettagliata descrizione (modalità, periodicità, reportistica, tracciabilità) e, in caso di accettazione della proposta, la stessa avrà valore contrattuale e vincolerà l'offerente che dovrà adempierla.

L'offerta di procedure di controllo della qualità del servizio sarà valutata positivamente.

6) certificazioni di qualità: il concorrente dovrà indicare le certificazioni attinenti l'attività oggetto dell'appalto di cui dovesse essere in possesso del sistema di qualità UNI 10891 e UNI 11068 (valida per centrali operative esistenti nella Regione Campania); e/o del sistema di responsabilità sociale conforme alla norma SA (Social Accountability) 8000: 2008

12.3) CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'individuazione della migliore offerta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

A) Elementi di natura quantitativa:

1) prezzo offerto dal concorrente: - punti 40

2) monte ore lavorate offerte – punti 20

3) possesso di certificazioni di qualità – punti 10 di cui: punti 5 in caso di possesso della certificazione SA 8000: 2008; punti 2,5 in caso di possesso della certificazione UNI 10891 e punti 2,5 in caso di possesso della certificazione UNI 11068

I punteggi relativi ai criteri di valutazione aventi natura quantitativa di cui ai precedenti punti 1 e 2 saranno attribuiti mediante la seguente formula in forza della quale sarà attribuito il punteggio massimo disponibile previsto al concorrente che offrirà il valore più conveniente (prezzo più basso/monte ore più alto) ed agli altri concorrenti punteggi proporzionalmente inferiori:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

Dove

Ra= valore offerto dal concorrente

Rmax = valore offerto più conveniente

B) Elementi di natura qualitativa desumibili dalla proposta che sarà formulata dal concorrente

1) sistemi di sicurezza aggiuntivi e/o migliorativi rispetto a quello attualmente installato – punti 5;

2) caratteristiche qualitative e quantitative della strumentazione degli apparati tecnologici, degli autoveicoli, dei motoveicoli e scooter necessari per l'espletamento del servizio – punti 5;

3) ronde aggiuntive e numero di pattuglie operanti nella Provincia (in particolare in fascia notturna) - punti 10;

4) procedure interne di controllo della qualità del servizio: programma e frequenza - fino a punti 10.

I punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa saranno attribuiti mediante i confronti a coppie.

I criteri motivazionali saranno indicati nella lettera di invito

Parte IV

ARTICOLO 13 – DURATA DELL'APPALTO – PROROGA

L'appalto avrà durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

GESAC si riserva la facoltà di prorogare, alle medesime condizioni, il contratto di appalto di uno o più mesi consecutivi per un periodo massimo di 24 mesi successivamente alla scadenza. La proroga dovrà essere comunicata all'appaltatore con un preavviso di almeno 120 giorni precedenti alla scadenza Ge.S.A.C. S.p.A. si riserva altresì la facoltà di prorogare la durata del contratto ai medesimi patti e condizioni per tutta la durata della procedura di gara per l'individuazione di un nuovo contraente. La GESAC comunicherà per iscritto all'appaltatore la volontà di prorogare il contratto con un preavviso non inferiore a 30 giorni.

In caso di proroga, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione del contratto ai medesimi patti e condizioni.

L'appaltatore dovrà assumere l'obbligo in caso di proroga di garantire la prosecuzione del servizio sino al subentro del nuovo contraente.

ART. 14 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo di appalto spettante all'appaltatore sarà determinato "a corpo" all'esito della procedura negoziata, non potrà essere superiore all'importo posto a base della procedura negoziata pari ad €

2.123.288,79 (duemilionicentoventitremiladuecentottantotto/79) oltre IVA se dovuta ed oltre € 200,00 per oneri di sicurezza per rischi interferenti non soggetti a ribasso, per la durata di 3 anni.

Il corrispettivo a corpo comprenderà e compenserà tutti i costi diretti ed indiretti, nessuno escluso, che l'appaltatore dovrà sostenere per eseguire i servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, dall'offerta che sarà formulata dall'appaltatore e che avrà valore contrattuale, dalla vigente normativa tra cui, a titolo esemplificativo, il costo del lavoro, il costo di divise, il costo delle attrezzature ed impianti elettronici, manutenzione e/o riparazione e/o sostituzione degli stessi, materiali di consumo, trasporto, il costo dei permessi, il costo per l'impiego e la sosta di eventuali mezzi ed auto, etc.-.

In aggiunta al predetto corrispettivo saranno riconosciuti esclusivamente eventuali premi nel caso previsto al successivo articolo 16.

ARTICOLO 15 – ESCLUSIONE DELLA REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo, nella misura contrattualmente stabilita, sarà fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto. Non si darà luogo a revisione dei prezzi per qualsivoglia motivo, intendendosi compresa la relativa alea assunta dalla società appaltatrice per l'intera durata del contratto e ciò in deroga all'art. 1664 c.c. e ad ogni altra disposizione di legge.

ARTICOLO 16 – PREMI

In aggiunta al corrispettivo nella misura fissata al precedente articolo 14, all'appaltatore sarà riconosciuto il seguente premio:

- a) € 10.000,00 nel caso in cui nell'arco dell'anno solare si siano verificati 0 (zero) eventi di furti, sia integrali che parziali nei parcheggi. La sussistenza dei presupposti per l'erogazione del premio dovrà essere accertata dalla Ge.S.A.C. S.p.A. in persona del direttore dell'esecuzione; oppure
- b) € 10.000,00 nel caso in cui nell'arco dell'anno solare il direttore dell'esecuzione GE.S.A.C. rilevi con ragionevole certezza l'assenza di episodi di accattonaggio, vendita ambulante e presenza di persone che arrecano fastidio all'utenza aeroportuale, dovuto all'effetto deterrente dell'attività di vigilanza.

ARTICOLO 17 – PENALITÀ

Fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno, ove per qualsiasi ragione il servizio non fosse reso in modo puntuale e con regolarità, saranno applicate le seguenti penali per ciascuna inadempienza:

- € 1500,00 nel caso in cui nel mese di riferimento si siano verificati nei parcheggi un numero di furti e/o danneggiamenti superiore a 2 (due);
- € 500,00 per ogni episodio di lavoratore che non dovesse risultare presente nei turni di lavoro presso la postazione di lavoro prevista, da verifica condotta da Ge.S.A.C. S.p.A.;
- € 300,00 per ogni episodio di comportamento degli operatori caratterizzato da atteggiamenti confidenziali nei confronti di persone non gradite alla committente, quali mendicanti, venditori ambulanti, abusivi e tutti i soggetti noti o individuati ad arrecare disturbo all'utenza e agli operatori aeroportuali, rilevati dalla scrivente e segnalati all'appaltatore del servizio, o atteggiamento negligente da parte degli operatori rispetto alla presenza di soggetti disturbatori, accertata da parte della committente.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione dell'inadempienza, verso cui il prestatore di servizi avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Ge.S.A.C. S.p.A..

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la Ge.S.A.C. S.p.A. procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

ARTICOLO 18 – TERMINI DI PAGAMENTO – TRACCIABILITA'

Il corrispettivo contrattuale di cui al precedente articolo 14), comprensivo degli oneri per interferenza, sarà pagato in 12 rate mensili posticipate di uguale importo entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura che potrà essere emessa a fine mese.

Il premio di cui al precedente articolo 16) sarà pagato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura che potrà essere emessa solo previa liquidazione del premio da parte del direttore dell'esecuzione di cui al successivo articolo 21).

Eventuali servizi aggiuntivi e/ o prolungamenti di orario di cui al precedente articolo 9) saranno pagati entro 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura che potrà essere emessa solo previa autorizzazione da parte del direttore dell'esecuzione di cui al successivo articolo 21.

In occasione di ciascun pagamento la Ge.S.A.C. S.p.A. tratterrà gli importi corrispondenti alle penali eventualmente applicate.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Il pagamento sarà comunque subordinato alla previa trasmissione di regolare fattura e verifica di DURC attestante l'assolvimento, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi nei confronti di INPS ed INAIL, nonché della documentazione attestante il regolare pagamento degli stipendi e salari spettanti al personale impiegato e la documentazione probatoria attestante il regolare versamento dell'IVA e delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, scaduti alla data di pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui alla circolare 40/E/2012 dell'Agenzia delle Entrate dell'08 ottobre 2012;

La mancata trasmissione e/o verifica della predetta documentazione sarà causa di sospensione del pagamento, senza diritto per l'appaltatore, ad interessi, salvo ed impregiudicato il diritto della Ge.S.A.C. S.p.A. di dichiarare risolto il contratto per grave inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c.-.

ARTICOLO 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEI CREDITI

I crediti rinvenienti dal contratto di appalto non possono costituire oggetto di cessione da parte dell'appaltatore.

ARTICOLO 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO

Il contratto di appalto non potrà essere ceduto dall'appaltatore.

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni ed i servizi oggetto dell'appalto.

Parte V

ARTICOLO 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER CONTO DELLA GESAC

Al responsabile del procedimento competeranno tutti i poteri di cui al D. Lgs. 50/2016. Il responsabile del procedimento potrà designare uno o più direttori dell'esecuzione del contratto.

Il responsabile del procedimento, e per quest'ultimo il/i Direttore/i dell'esecuzione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare e corretto adempimento delle prestazioni. Al direttore dell'esecuzione vengono conferiti tutti i poteri necessari per dare esecuzione al presente contratto.

E' riconosciuto inoltre al responsabile del procedimento e per quest'ultimo al/ai Direttore/i dell'esecuzione, diritto di monitorare, ispezionare, applicare penali e di adottare ogni altra decisione in merito al presente contratto, anche in relazione al rispetto degli indicatori di qualità e degli standard di servizio attesi.

L'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartite per iscritto dal responsabile del procedimento e per esso dal Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA PER CONTO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, contestualmente alla firma del contratto di appalto, dovrà comunicare alla Committente il nominativo del responsabile del contratto e del responsabile della sicurezza.

Il responsabile del contratto dovrà avere la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti della Committente e del personale e dovrà essere dotato di tutti i poteri occorrenti per la gestione del contratto e del personale.

Il responsabile della sicurezza dovrà assolvere a tutti gli obblighi posti dalla legge a suo carico per il regolare espletamento dell'appalto.

A titolo meramente esemplificativo il responsabile del contratto dovrà pianificare e gestire, in piena autonomia, tutte le attività giornaliere dei lavoratori vincolati all'espletamento del servizio e dovrà:

- coordinare e comunicare a Ge.S.A.C. S.p.A. qualsiasi variazione del servizio;
- pianificare e organizzare i turni di lavoro del personale su base giornaliera e settimanale;
- curare la gestione giornaliera delle unità lavorative;
- coordinare le operazioni giornaliere;
- garantire la presenza costante del personale preposto;
- garantire lo scrupoloso rispetto, da parte del personale, degli obblighi assunti;
- gestire le situazioni di emergenza con redistribuzione flessibile dei carichi ai gruppi di lavoro;
- risolvere eventuali indisponibilità di personale mediante sostituzione con altro personale idoneo, avente stesse caratteristiche e stesso inquadramento;
- utilizzare il personale in pronta disponibilità per smaltire eventuali carichi di lavoro.

Parte VI

ARTICOLO 23 – CAUZIONE

Prima della stipula del contratto l'aggiudicataria, dovrà costituire una cauzione definitiva a garanzia del regolare adempimento degli obblighi assunti dall'appaltatore e della buona esecuzione del servizio. Detta

cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa che dovrà avere il contenuto e le clausole di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione potrà essere escussa in qualsivoglia momento dalla Ge.S.A.C. S.p.A. ed in caso di escussione la stessa dovrà essere ricostituita dall'appaltatore.

La cauzione sarà svincolata al termine del contratto previa verifica del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, delle obbligazioni assunte.

ARTICOLO 24 – ASSICURAZIONE

L'appaltatore sarà responsabile nei confronti della Ge.S.A.C. S.p.A. e/o di terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo all'appaltatore di mantenere la Ge.S.A.C. S.p.A. sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Impregiudicata la responsabilità di cui innanzi, contestualmente alla firma del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare alla Ge.S.A.C. S.p.A. copia della polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia di gradimento della Ge.S.A.C. S.p.A., a garanzia della Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) (dovrà essere considerata terza anche la Ge.S.A.C. S.p.A. ed i suoi beni) e della Responsabilità Civile verso il proprio personale dipendente (RCO) con massimali non inferiori ai seguenti:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): non inferiore ad euro 10.000.000,00
- Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera (RCO): da determinarsi in base alla R.A.L. (Retribuzione Annuale Lorda) complessiva del personale dipendente e comunque non inferiore ad euro 1.032.914,00

I massimali di cui sopra dovranno essere espressi nelle polizze di riferimento per sinistro.

Le polizze dovranno garantire il risarcimento danni derivante da eventi di numero illimitato per l'intero periodo di espletamento del servizio e dovranno tassativamente prevedere tutte le condizioni – nessuna esclusa - di cui al "Programma Assicurativo AIN" (ALLEGATO E).

Le polizze dovranno essere mantenute in vita per l'intera durata contrattuale e l'appaltatore dovrà fornire alla Ge.S.A.C. S.p.A. documentazione attestante il regolare pagamento del premio.

L'inadempimento degli obblighi di cui innanzi rappresenterà grave inadempimento e giustificherà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore con ogni conseguenza anche in ordine ai danni.

Parte VII

ARTICOLO 25 – MODIFICHE E VARIANTI POSSIBILI DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 1 lettere a), b) e c) del D. LGS. 50/2016 è riservata alla GE.S.A.C. la facoltà di richiedere:

- modifiche in aumento o in diminuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica dell'appaltatore e ciò sia in via temporanea che definitiva,
- servizi supplementari che si dovessero rendere necessari non previsti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica dell'appaltatore ove tale affidamento ad altro contraente risulti impraticabile per motivi economici o

tecnici e comportamenti notevoli disguidi o duplicazione dei costi per la GESAC.

- modifiche all'oggetto del contratto rese necessarie da circostanze imprevedute e imprevedibili (varianti in corso d'opera)

Le modifiche/varianti in aumento o diminuzione possono essere richieste dalla GESAC per valori fino al quinto dell'importo complessivo dell'appalto, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni e avanzare pretese.

In qualunque caso di incremento e/o riduzione delle prestazioni l'ammontare degli importi relativi agli aumenti e/o alle riduzioni sarà determinato sulla base del costo orario desumibile dall'offerta dell'appaltatore in sede di gara moltiplicato per le ore di servizio effettivamente rese e/o sottratte. Nessun ulteriore indennizzo e/o ristoro potrà essere preteso dall'appaltatore.

Nel caso in cui la Ge.S.A.C. S.p.A. richieda un aumento delle prestazioni la cauzione di cui al precedente articolo 23 dovrà essere proporzionalmente integrata.

ARTICOLO 26 – FACOLTÀ DELLA GE.S.A.C. DI RECEDERE DALL'APPALTO

E' riconosciuta alla Ge.S.A.C. S.p.A., la facoltà di recedere a suo insindacabile giudizio, in qualsivoglia momento, dal contratto d'appalto sia parzialmente come precisato al precedente articolo 25, sia per l'intero. Il recesso parziale dovrà essere comunicato con un preavviso di 30 giorni, quello totale con un preavviso di tre mesi.

Non è riconosciuta all'appaltatore la facoltà di recedere dal contratto.

ARTICOLO 27 – SOSPENSIONE

La Ge.S.A.C. S.p.A., per ragioni connesse all'operatività aeroportuale e/o dei propri uffici, ovvero per fatti sopravvenuti, ovvero per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni affidate all'appaltatore per un periodo complessivamente non superiore a 30 giorni, senza che l'appaltatore possa pretendere indennizzi o ristori.

Parte VIII

ARTICOLO 28 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il prestatore di servizi ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Ge.S.A.C. S.p.A. potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Ente.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la Ge.S.A.C. S.p.A. potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi ovvero, in mancanza escutendo la cauzione di cui al precedente articolo 23.

ARTICOLO 29 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme le clausole risolutive espresse previste nei precedenti articoli, il Contratto di appalto sarà risolto ai

sensi dell'art. 1456 c.c., di diritto anche:

1. nel caso in cui l'appaltatore dia od offra o concordi di dare a qualunque dipendente della Ge.S.A.C. S.p.A. o persona che lavori per essa, qualunque regalo o compenso di qualsiasi natura;
2. nel caso in cui l'appaltatore (tramite i propri dirigenti, amministratori, soci, rappresentanti, preposti, etc.) diventi socio in affari di qualsiasi natura con dipendente/i della Ge.S.A.C. S.p.A. o di persona che lavori per essa o per un'altra e diversa Società da essa controllata e/o partecipata, o di un qualunque parente delle suddette persone, senza aver previamente ottenuto un'autorizzazione scritta della Ge.S.A.C. S.p.A. stessa;
3. nel caso in cui l'appaltatore dovesse essere messo in liquidazione o dovesse essere sottoposto ad una procedura tendente a dichiararne il fallimento o l'amministrazione straordinaria, ovvero nel caso in cui dovesse chiedere e/o essere ammesso a concordato preventivo;
4. nel caso di mancato adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi retributivi, contributivi e previdenziali assunti nei confronti dei propri dipendenti;
5. nel caso di mancato avvio del servizio alla data prevista;
6. in caso di sospensione, anche parziale, ovvero mancata effettuazione (anche parziale) del servizio;
7. nel caso di espletamento del servizio con modalità e/o con risultati diversi da quelli previsti dal presente Capitolato Speciale, dall'offerta e dal contratto;
8. in caso di cessione anche parziale del presente contratto a terzi, nonché in caso di affidamento in subappalto in violazione di quanto previsto dal presente capitolato;
9. nel caso di insolvenza della Società;
10. nel caso in cui l'appaltatore non mantenga in vita le polizze assicurative, ovvero ometta di produrre alla Ge.S.A.C. S.p.A. la documentazione che dimostri il puntuale adempimento di tale obbligo;
11. nel caso in cui l'appaltatore dovesse perdere i requisiti di cui alla legislazione antimafia;
12. nel caso di violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale.

La risoluzione del contratto, nei casi innanzi fissati, si verificherà di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al manifestarsi, da parte della Ge.S.A.C. S.p.A., della volontà di avvalersi della clausola risolutiva. In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore è tenuto a risarcire alla Ge.S.A.C. S.p.A. tutti i danni conseguenti (diretti ed indiretti).

Parte IX

ARTICOLO 30 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Assuntore assume l'obbligo di uniformarsi al protocollo di legalità del 01/08/2007 della Prefettura di Napoli ufficio del Governo cui la Committente ha aderito, e di ottemperare, dunque a tutto quanto nello stesso previsto, con particolare riferimento alle clausole da 1 a 6 dell'art 8 del protocollo che diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e dei subcontratti che l'Assuntore stipulerà in corso d'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 31 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva ed in deroga a qualunque altro Foro competente, al Tribunale di Napoli.

ARTICOLO 32 - STAMPA ED ALTRI MEZZI D'INFORMAZIONE

L'appaltatore non dovrà dare alla stampa o a qualunque altro mezzo di informazione, notizie relative al presente atto o alle attività della Società nell'Aeroporto. Ogni informazione o articolo da offrire per la pubblicazione sulla stampa o qualunque altro mezzo di informazione dovrà essere preventivamente riferito al rappresentante della Ge.S.A.C. S.p.A. per la necessaria autorizzazione.

ARTICOLO 33 - REGOLAMENTI INTERNI E CODICE ETICO

La Società, il suo personale, i suoi agenti in Aeroporto dovranno sempre osservare tutti i Regolamenti Interni in vigore e tutti quelli che possono di volta in volta essere emessi dalla Ge.S.A.C. S.p.A..

Per tutto quant'altro non espressamente previsto o derogato con il presente atto, si rinvia al **Regolamento di Scalo**, pubblicato sul Portale Acquisti del quale la società ha preso atto, regolamento che con la sottoscrizione del contratto conferma di conoscere ed accettare senza riserva alcuna.

La Società dovrà assicurarsi che tutto il suo personale, ed ogni altro soggetto ad essa collegato, osservi sempre tali regolamenti e direttive.

La Società si obbliga a comunicare e far applicare ai propri dipendenti, fornitori e prestatori d'opera, più in generale a chiunque altro che in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto possa avere accesso al sedime aeroportuale, le **Disposizioni di Sicurezza GE.S.A.C.** vigenti nell'area oggetto di intervento.

Si precisa che la circolazione del personale della Società all'interno delle aree oggetto di intervento sarà soggetta a limitazioni in base a disposizioni di sicurezza della Ge.S.A.C. S.p.A. per insindacabili ragioni di esercizio aeroportuale.

Codice Etico.

La Società, infine, prende atto dell'esistenza del codice etico aziendale pubblicato sul sito [www.Ge.S.A.C. S.p.A. .it](http://www.Ge.S.A.C.S.p.A..it) e dichiara di accettarne il contenuto con la sottoscrizione del contratto.

Allegati:

ALLEGATO 1 Planimetria generale dei parcheggi

ALLEGATO 2 Planimetria Corsia taxi

ALLEGATO 3 Planimetria cassa parcheggi

ALLEGATO 4 Planimetria Portineria

ALLEGATO 5 Planimetrie Sale emergenze aeroportuali

ALLEGATO 6 Planimetria sala crisi

ALLEGATO A Regolamento parcheggi non custoditi riservati all'utenza di transito

ALLEGATO B Regolamento disciplinare del servizio Taxi

ALLEGATO C Manuale Informativo di Sicurezza

ALLEGATO D DUVRI provvisorio

ALLEGATO E Programma Assicurativo AIN